

N. 65853



REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "NATURA CHE SCOMPARE"

Metraggio dichiarato 399

Produzione Italiana

Metraggio accertato 399

Marca: CORONA CINEMATOGRAFICA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Fulvio GAGLIARDO

Fotografia: Clelio CIVICELLI

Musica: Stefano LIBERATI - Elio MAESTOSI

Ogni levar del sole rinnova, come al principio dei tempi, il miracolo della luce e al suo sorgere sembra rinascano di nuova esistenza tutti gli esseri, tutte le cose. Escono dall'oscurità, riprendono forma e colore, a poco a poco gli alberi, le case: le opere della natura e le opere degli uomini.

E' sempre un'avventura ricca di emozioni semplici ma profonde riscoprire il senso della natura, nostra madre, andando nei boschi a sorprendere gli animali selvatici nei loro ambienti naturali.

Ma le immagini di una natura autentica, incontaminata, stanno diventando sempre più rare, fino a diventare quasi introvabili. La nostra tremenda volontà e capacità di trasformare il mondo, gli errori e le sfrenate speculazioni della civiltà tecnologica portano ad una continua erosione e degradazione del patrimonio naturale. L'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria sembran inarrestabile ed inevitabile e rende tragici i problemi della sopravvivenza.

Quante delusioni, quante sofferenze dovranno ancora sopportare gli uomini per riprendere coscienza dei valori fondamentali della loro esistenza. Se permane una speranza di ravvedamento, di riparazione, di inversione di proponimenti e di orientamenti, questa viene proprio dalla gravità degli avvertimenti che si levano da tutto il mondo che ci circonda, da un mondo che stiamo governando dissennatamente.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 24 GEN 1975 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Visto per copia conforme
 Il Primo Dirigente
 direttore della Divisione Revisione
 Cinematografica e Teatrale
 dr. Antonio Calabria



Roma,

24 MAG 1975

IL MINISTRO
 DRAGO